



COMUNE DI POGGIO SANNITA
Provincia di Isernia

DELIBERAZIONE N.44

Publicata all' Albo Pretorio
il 19-10-2015

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2015

L'anno **duemilaquindici**, addì quindici del mese di ottobre alle ore 15:00, nella sala delle adunanze,

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18.08.2000, n.267 vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

Fatto l' appello risultano:

ORLANDO GIUSEPPE	P	SINDACO
POLICELLA RAFFAELE	P	VICESINDACO
AMICONE ANTONIO	P	ASSESSORE

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa **MARINARO MARIA GIOVANNA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ORLANDO GIUSEPPE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgvo n.267/2000.

Parere Favorevole di **REGOLARITA' TECNICA** art.49 D.Lgvo n.267/2000

f.to Il Responsabile del servizio
POLICELLA
RAFFAELE

Parere Favorevole di **Regolarita' contabile** art.49 D.Lgvo n.267/2000

f.to Il Responsabile del servizio
Ricci Daniela

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita:” Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione”;
- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita: “Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO:

- che nella sua stesura definitiva l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010 prevede che, con decorrenza dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare globale delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165), non deve essere superiore all'importo quantificato nell'anno 2010.
- che a partire dall'esercizio finanziario 2015, cambiano le modalità di quantificazione del fondo delle risorse decentrate del personale degli enti locali, senza qualifica dirigenziale e che tale modifica delle modalità di determinazione dell'entità del fondo è il risultato della mancata proroga delle limitazioni imposte dal decreto-legge n. 78 del 31.5.2010. Questo significa che dal 2015, sulla base delle nuove disposizioni, non saranno più applicate le decurtazioni del fondo, effettuate in proporzione alla riduzione del personale dipendente cessato;

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

DATO ATTO che il CCNL in data 22.01.2004, all'art. 31, stabilisce che "le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come : risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti," (comma 1) e che " ... le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 31, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi..." (comma 2) ...omissis...;

CONSIDERATO che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2015, che hanno come esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto,
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n17 del 28/07/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015;
- la deliberazione di Giunta comunale n.33 del 25/08/2015 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2015;
- la deliberazione di G.C. n. 43 del 15/10/2015 con la quale si è provveduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;

RITENUTO di dover fornire al Presidente della delegazione trattante le direttive necessarie per procedere alla sua ripartizione ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.04.1999;

CONSIDERATO che si rende opportuno e necessario dare, altresì, alla delegazione di parte pubblica di questo Ente le direttive a cui attenersi per lo svolgimento delle trattative sia in materia di contrattazione decentrata integrativa delineando in materia sintetica gli obiettivi, sia per le priorità nell'utilizzo delle risorse finanziarie ed i vincoli di ordine finanziario, come di seguito riportate:

- obiettivi strategici:

l'Amministrazione Comunale in un'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia ed efficienza, e con l'impegno di perseguire gli impegni assunti e nel mantenimento dei servizi esistenti e del relativo livello qualitativo, pone particolare attenzione al miglioramento della struttura organizzativa. In tale ottica il fondo deve incentivare il miglioramento dei servizi, compensare l'effettivo disagio, remunerare la particolare responsabilità nei limiti di specifica attribuzione e nel rispetto di quanto previsto in sede di contrattazione collettiva nazionale e correlata al miglioramento quali-quantitativo dei servizi.

- Priorità:

1) Per l'anno 2015 definizione di procedure per progetti finalizzati:

1- servizio acquedotti interni ed esterni;

- 2 - manutenzione verde pubblico e sistemazione cimitero;
 - 3 – manutenzione patrimonio comunale;
 - 4 - servizio emergenza neve;
 - 5- archivio ed accertamento tributi;
 - 6 – organizzazione del servizio amministrativo;
 - 7-servizio scuolabus;
 - 8-ricompilazione liste elettorali - riorganizzazione archivi elettorali.
- 2) Per l'anno 2015, nel rispetto dei programmi politico-amministrativi, al fine di garantire efficienza ed economicità dei servizi, saranno realizzati progetti di produttività mirati agli scopi sopra indicati;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del DL 174/2012, per la regolarità tecnica e per la regolarità contabile;

VISTI:

- lo Statuto comunale in vigore;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

DI FORMULARE, per le ragioni e le giustificazioni espresse in narrative che qui si intendono integralmente riportate, preventivamente all'avvio delle trattative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015;

1. Il Responsabile del Servizio finanziario è il responsabile competente a costituire, con propria determinazione, il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004;
2. di confermare la delegazione trattante di parte pubblica composta dal Segretario Comunale in qualità di Presidente e dal Resp. del Servizio Finanziario in qualità di componente;
3. Di dare atto che:
 - a. la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
 - b. i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
 - c. il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
 - d. l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;

4. La trattativa della delegazione trattante di parte pubblica dovrà essere orientata, innanzitutto, al rispetto della rinnovata normativa in materia di lavoro pubblico (D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 150/2009) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dal DL 78/2010. Dovrà, poi, essere orientata al miglioramento della qualità del lavoro, a fornire nuove opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti, a investire su relazioni interne più salde e capaci di produrre significati e valori comuni. L'obiettivo perseguito è quello di riconoscere e far riconoscere gli individui all'interno di un sistema di valori e di regole espliciti e condivisi che ne rafforzino la motivazione al lavoro ed il senso di appartenenza all'Ente;
5. Attraverso la contrattazione decentrata integrativa, va attivato un sistema di valorizzazione del personale fondato sui seguenti elementi:
 - una chiara esplicitazione a monte, dei contributi quali-quantitativi attesi dal prestatore di lavoro;
 - una corrispondente esplicitazione del sistema di ricompense che l'ente è in grado di garantire;
 - una corretta metodologia di rilevazione delle prestazioni rese, del grado di accrescimento della professionalità e del contributo fornito al miglioramento dell'ente;
 - una definizione delle regole e delle modalità di correlazione tra risultati conseguiti e quadro delle ricompense;
6. Il fondo per le risorse decentrate deve essere utilizzato quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'Ente" comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile;
7. La contrattazione decentrata integrativa dovrà dedicare le risorse finanziarie disponibili per:
 - riqualificare la spesa per il personale (promozione di una logica di investimento);
 - introdurre una logica di scambio (valorizzazione della persona contro risultati di ente);
 - perseguire il valore dell'equità (correlazione contributi-ricompense);
 - correlare le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi al raggiungimento di obiettivi e risultati ed al valore della equità (correlazione contributi/ricompense) per introdurre elementi di "competizione regolata";
8. Il contratto decentrato integrativo affronterà i temi della qualità della vita lavorativa e del benessere sul posto di lavoro, con attenzione a favorire le condizioni per un ambiente stimolante, capace di rispondere alle esigenze dei lavoratori e di offrire adeguati spazi di autonomia e riconoscimento. Gli aspetti critici da prendere in considerazione sono i seguenti:
 - rispondere alla domanda di personalizzazione, valorizzando la specificità dei singoli lavoratori, sia rispetto alle responsabilità assunte ed alle prestazioni effettivamente rese, sia rispetto al potenziale in loro possesso;
 - costruire identità professionale e senso di appartenenza, attraverso una più stretta relazione con l'organizzazione, la maggiore consapevolezza della rilevanza del proprio lavoro, la costruzione di valori condivisi, la condivisione degli obiettivi;
 - correlare la motivazione del personale e la propensione al cambiamento dell'Amministrazione, sviluppando l'innovazione attraverso il coinvolgimento dei lavoratori, favorendo la flessibilità operativa e la responsabilizzazione individuale;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";

di fornire al Presidente della delegazione trattante le direttive necessarie per procedere alla sua ripartizione ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.04.1999;

DI DARE, altresì, alla delegazione di parte pubblica di questo Ente le direttive a cui attenersi per lo svolgimento delle trattative sia in materia di contrattazione decentrata integrativa delineando in materia sintetica gli obiettivi, sia per le priorità nell'utilizzo delle risorse finanziarie ed i vincoli di ordine finanziario, come di seguito riportate:

- obiettivi strategici:

l'Amministrazione Comunale in un'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia ed efficienza, e con l'impegno di perseguire gli impegni assunti e nel mantenimento dei servizi esistenti e del relativo livello qualitativo, pone particolare attenzione al miglioramento della struttura organizzativa. In tale ottica il fondo deve incentivare il miglioramento dei servizi, compensare l'effettivo disagio, remunerare la particolare responsabilità nei limiti di specifica attribuzione e nel rispetto di quanto previsto in sede di contrattazione collettiva nazionale e correlata al miglioramento quali-quantitativo dei servizi.

- Priorità:

3) Per l'anno 2015 definizione di procedure per progetti finalizzati:

1- servizio acquedotti interni ed esterni;

2 - manutenzione verde pubblico e sistemazione cimitero;

3 – manutenzione patrimonio comunale;

4 - servizio emergenza neve;

5- archivio ed accertamento tributi;

6 – organizzazione del servizio amministrativo;

7-servizio scuolabus;

8-ricompilazione liste elettorali - riorganizzazione archivi elettorali.

4) Per l'anno 2015, nel rispetto dei programmi politico-amministrativi, al fine di garantire efficienza ed economicità dei servizi, saranno realizzati progetti di produttività mirati agli scopi sopra indicati;

DI DISPORRE che copia del presente atto sia trasmessa alle RSU, alle OOSS, pubblicizzata all'interno dell'Ente e pubblicata sul sito internet del Comune in "Amministrazione trasparente", sottosezione "personale – contrattazione integrativa decentrata".

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4 comma del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO ORLANDO
GIUSEPPE

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa MARINARO MARIA GIOVANNA

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio *on line*, nella sede Comunale, oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 03-11-2015 (art. 32 comma 1°, della legge 18 giugno 2009 n.69).

Dalla Residenza Municipale, li 19-10-2015

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa MARINARO MARIA GIOVANNA

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio *on line*, nella sede Comunale, (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69), si attesta la trasmissione in elenco con nota protocollo n.2488 del 19-10-15 ai Sigg. capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 19-10-2015

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa MARINARO MARIA GIOVANNA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Dalla Residenza Municipale, li 15-10-2015

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa MARINARO MARIA GIOVANNA

COPIA CONFORME all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li 19.10.2015



II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARINARO MARIA GIOVANNA